



Seduta del

10 febbraio 2025

Comunicato il

11 febbraio 2025

Protocollo n.

78/2025

### **Interpellanza Rusch Nigg**

concernente la formazione di pastori e pastore

### **Risposta del Governo**

La difficoltà descritta nell'interpellanza nel reperire personale idoneo è presente in moltissimi settori e non solo nel Cantone dei Grigioni. Ogni settore e ogni impresa sono chiamati ad affrontare queste e altre sfide. Negli ultimi anni l'attività del personale addetto agli alpeggi è diventata sempre più impegnativa, in particolare a seguito di maggiori prescrizioni e obblighi di registrazione nonché dell'attuazione molto onerosa delle misure di protezione del bestiame. Una buona formazione è in ogni caso auspicabile. Oggi numerosi alpeggi vengono gestiti da pastore e pastori con molti anni di esperienza che svolgono un lavoro eccellente. Oltre ad agricoltrici e agricoltori, a tecnologhe e tecnologi del latte o a persone che svolgono professioni artigianali, sono importanti anche molte persone provenienti da altri settori per poter reclutare personale a sufficienza. Le persone che necessitano ancora di una formazione specifica possono acquisire le conoscenze di base in particolare presso il Plantahof, grazie a una vasta gamma di offerte di perfezionamento professionale.

*In merito alla domanda 1:* un motivo importante per l'elevata fluttuazione consiste nella durata limitata dell'impiego e nella flessibilità richiesta all'inizio e alla fine della durata dello stesso. Inoltre questa professione è pressoché impossibile per i genitori di bambini in età scolare. Spesso l'alloggio in valle non può essere ceduto per i circa tre mesi di alpeggio, mentre quello sull'alpeggio deve comunque essere pagato. Durante il periodo di alpeggio non sono nemmeno possibili attività nel tempo libero e accessorie e neppure la tendenza generale verso un aumento del lavoro a tempo parziale è conciliabile con l'economia alpestre. È importante sottolineare che il carico psichico e fisico non deve essere sottovalutato. In questo senso, ossia dal punto di vista fisico e psichico, in particolare con la maggiore presenza del lupo si è presentata una nuova dimensione. Inoltre la responsabilità da assumersi è sovente considerevole. Del resto, proprio sugli alpeggi caricati con bestiame minuto il lavoro è sovente solitario e ricco di privazioni. Tuttavia, con gli sforzi necessari tutti gli interessati sono riusciti a fare in modo che il numero di animali estivati rimanesse più o meno costante.

*In merito alla domanda 2:* l'opinione viene condivisa. Da oltre vent'anni il Plantahof offre numerosi corsi ben frequentati per il personale addetto agli alpeggi. L'offerta viene costantemente ampliata e adeguata alle esigenze. Tuttavia sono altrettanto importanti un certo talento di base, una forte volontà e perseveranza. Ogni anno devono essere occupate le posizioni necessarie e non sempre è possibile trovare la soluzione ideale, come del resto accade in tutto il mondo del lavoro. Occorre dare ad altre persone la possibilità di acquisire le conoscenze e le esperienze durante il lavoro e di darne prova nonché di dimostrare di essere all'altezza delle aspettative e di saperle soddisfare.

*In merito alla domanda 3:* il Governo non ritiene necessariamente indispensabile una formazione professionale riconosciuta, come segnatamente una formazione di base (AFC), un esame professionale (AP), un esame professionale superiore (diploma) o una scuola specializzata superiore (diploma), ecc. Non si pone nemmeno la questione relativa a un miglioramento dell'immagine. La maggior parte dei pastori e delle pastore dispone di un'esperienza pluriennale o addirittura decennale e svolge un ottimo lavoro sui nostri circa 900 alpeggi. Come menzionato, da un lato è però necessario personale a sufficienza e dall'altro è soprattutto necessario che abbia le necessarie caratteristiche di base. Rimane aperta la questione se la qualità delle offerte di formazione professionale menzionate sia effettivamente superiore rispetto ai cicli di formazione attuali. Nulla si oppone alla creazione di formazioni professionali riconosciute, tuttavia non dovrebbero essere considerate un presupposto d'assunzione per il personale addetto agli alpeggi. Affinché il reclutamento non risulti ancora più difficile, la soglia d'entrata formale non deve essere troppo elevata. Inoltre, in futuro per la formazione agricola di base è previsto un indirizzo professionale "agricoltura alpestre e di montagna".

*In merito alla domanda 4:* il Governo non vede alcuna necessità di agire. Al momento le offerte di formazione e di perfezionamento professionale sono disponibili in misura sufficiente. In caso di comprovata necessità nel settore possono essere ampliate. Tuttavia, è anche fondamentale che il Cantone offra consulenza in materia di economia lattiera e alpestre.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin